



**CITTÀ DI SAN MARTINO DI LUPARI**

**REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE  
DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI  
DELLA CITTA' DI SAN MARTINO DI LUPARI**

Approvato con deliberazione di C.C. n. 31 del 09.09.2024

## INDICE

Art. 1 – OGGETTO	pag. 3
Art. 2 – ISTITUZIONE	pag. 3
Art. 3 - FINALITÀ	pag. 3
Art. 4 – FUNZIONI E COMPETENZE	pag. 3
Art. 5 – COMPOSIZIONE E DURATA	pag. 4
Art. 6 – MODALITÀ DI ELEZIONE	pag. 4
Art. 7 – ELEZIONI DEI COMPONENTI DEL CCRR	pag. 5
Art. 8 – ELEZIONE DEL SINDACO DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI	pag. 5
Art. 9 – INSEDIAMENTO DEL CCRR E INIZIO DELLE ATTIVITÀ	pag. 5
Art. 10 – FUNZIONI DEL SINDACO DEL CCRR E ADEMPIMENTI ISTITUZIONALI	pag. 6
Art. 11 – SEDE E SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL CCRR	pag. 6
Art. 12 – RAPPORTI DEL CCRR CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE	pag. 7
Art. 13 - ENTRATA IN VIGORE	pag. 7

## **Art. 1. - OGGETTO**

Il presente Regolamento disciplina l'istituzione, le competenze, la composizione ed il funzionamento del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi della Città di San Martino di Lupari.

Il Regolamento trae ispirazione dalla "Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza", approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite (ONU), a New York, il 20 novembre 1989 e ratificata con Legge 27 maggio 1991, n. 176, con la quale gli Stati membri si impegnano a promuovere i diritti dell'Infanzia, e dalla Legge 28 agosto 1997, n. 285 "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza".

## **Art. 2 - ISTITUZIONE**

1. Al fine di favorire la crescita socio culturale delle ragazze e dei ragazzi, grazie ad un percorso capace di promuovere la consapevolezza dei diritti e dei doveri verso le Istituzioni e la Comunità, è istituito il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi della Città di San Martino di Lupari, di seguito CCRR, organo di rappresentanza degli alunni e delle alunne appartenenti alle classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di primo grado "Cardinale Agostini" di San Martino di Lupari.

2. Il CCRR si prefigge lo scopo di favorire un'ideale crescita socio-culturale di preadolescenti e adolescenti e di sviluppare nelle giovani generazioni una piena consapevolezza del valore della partecipazione democratica alla vita della Comunità.

3. Il CCRR si configura quale luogo di reale scambio di idee, opinioni, proposte, di riflessione, in cui le ragazze e i ragazzi siano protagonisti attivi e positivi nel territorio in cui risiedono.

4. Nel CCRR le ragazze e i ragazzi dagli 11 ai 14 anni che vi partecipano si riuniscono per esprimere le loro opinioni, confrontare le loro idee, discutere liberamente nel rispetto delle regole, elaborare proposte per migliorare il luogo in cui vivono, partecipando in tal modo alle scelte della collettività.

5. Il CCRR svolge le proprie attività in modo libero e autonomo. Organizzazione, funzionamento e modalità di elezione sono disciplinate dal presente Regolamento.

## **Art. 3 – FINALITÀ**

1. Il CCRR si prefigge di:

- educare i giovani alla partecipazione democratica ed al suo esercizio quale cittadinanza attiva per favorire la partecipazione delle ragazze e dei ragazzi alla vita del paese, strumento di progresso e sviluppo del territorio;

- creare uno spazio di espressione, riflessione e condivisione di problematiche e di proposte;

- far partecipare le ragazze e i ragazzi ad una concreta esperienza di democrazia reale, rendendo le ragazze e i ragazzi protagonisti reali della vita democratica del territorio attraverso il loro coinvolgimento nelle scelte che li riguardano;

- sviluppare nelle ragazze e nei ragazzi il senso di responsabilità e la consapevolezza di essere protagonisti del proprio futuro;

- prevenire l'isolamento giovanile attraverso la partecipazione sociale;

- costituire una comunità sensibile ai bisogni e alle necessità delle ragazze e dei ragazzi, sulla qualità della loro vita nel territorio e nel paese;

- accrescere la conoscenza del funzionamento dell'ente locale territoriale di appartenenza, dei suoi organi elettivi, dei servizi e della realtà del territorio comunale;

2. Il CCRR si impegna a promuovere la conoscenza, da parte delle ragazze e dei ragazzi, della Costituzione della Repubblica, dello Statuto della Regione del Veneto e dello Statuto della Città di San Martino di Lupari e delle rispettive funzioni e attività istituzionali.

## **Art. 4 - FUNZIONI E COMPETENZE**

1. Il CCRR rappresenta la collettività degli studenti frequentanti la Scuola Secondaria di primo grado di San Martino di Lupari, determina l'indirizzo e la programmazione delle materie demandate alla

propria competenza, persegue la realizzazione dei progetti approvati, vigilandone l'esecuzione.

2. Il CCRR ha funzioni propositive e consultive da esplicitare tramite proposte, pareri, richieste di informazioni da rivolgere alle Istituzioni comunali nelle materie di competenza, rendendosi portavoce delle esigenze che provengono dal mondo giovanile, nei seguenti temi:

- a) solidarietà ed amicizia;
- b) istruzione;
- c) cultura, spettacoli ed eventi;
- d) sport e tempo libero;
- e) ambiente;
- f) cittadinanza attiva.

2. Nel bilancio di previsione della Città di San Martino di Lupari, compatibilmente con le risorse disponibili, viene finanziato un capitolo di spesa per l'esecuzione di specifici obiettivi deliberati dal CCRR nelle materie di propria competenza. Alla Giunta Comunale compete la decisione dell'accoglimento delle proposte formulate dal CCRR comportanti un onere finanziario, fino alla spesa dell'intero stanziamento previsto in bilancio.

3. Il CCRR esercita funzioni consultive, deliberative e di vigilanza. In particolare:

- adotta deliberazioni nell'ambito delle proprie competenze, nel rispetto dei principi di lealtà e correttezza e sempre che tali atti non contrastino con la normativa vigente, i cui riflessi economici non superino gli stanziamenti messi a disposizione nel bilancio di previsione della Città di San Martino di Lupari. Le deliberazioni, previa verifica di legittimità e copertura della spesa, costituiscono atti di indirizzo per la Giunta Comunale e vengono trasmesse ai competenti servizi comunali per gli adempimenti consequenziali di competenza necessari per darne esecuzione;
- esprime parere motivato consultivo non vincolante su questioni rientranti nelle materie di propria competenza che l'Amministrazione Comunale intenda sottoporre alla sua attenzione.

#### **Art. 5 - COMPOSIZIONE E DURATA**

1. Il CCRR è composto da n. 1 alunno o alunna per ogni classe della Scuola Secondaria di primo grado "Cardinale Agostini" di San Martino di Lupari, ovvero, attualmente, da n. 18 componenti.

2. I componenti del CCRR durano in carica fino al giorno delle votazioni del rinnovo e comunque non oltre il 31 dicembre dell'anno successivo alla propria elezione. Nel caso di dimissioni in corso di mandato i Consiglieri dimissionari sono sostituiti con i primi non eletti dalle classi di appartenenza, nel rispetto del principio di rappresentanza di genere. Equivale a dimissione l'assenza ingiustificata alle riunioni del CCRR per tre volte consecutive.

3. Per sostenere, programmare e coadiuvare le attività del CCRR, il Città di San Martino di Lupari può prevedere l'assistenza di educatori nel ruolo di adulti facilitatori che opereranno in coordinamento con gli Amministratori e gli Insegnanti delle classi coinvolte nell'iniziativa.

#### **Art. 6 - MODALITÀ DI ELEZIONE**

1. Possono eleggere ed essere eletti quali Consiglieri in seno al CCRR e alla carica di Sindaco delle Ragazze e dei Ragazzi, tutti gli alunni frequentanti le classi prima, seconda e terza della Scuola Secondaria di primo grado "Cardinale Agostini" di San Martino di Lupari.

2. Le elezioni del CCRR avvengono in due momenti, il primo per individuare i Consiglieri del CCRR, il secondo per eleggere il Sindaco tra i Consiglieri eletti in seno al CCRR.

3. Le elezioni si svolgono, entro il mese di dicembre, secondo i tempi e le modalità concordate tra l'Amministrazione Comunale ed il Dirigente Scolastico, tenendo conto dei tempi occorrenti per la presentazione delle liste e per lo svolgimento della campagna elettorale. Il numero dei candidati, nel rispetto del principio di rappresentanza di genere non può essere inferiore al doppio del numero delle classi presenti nell'Istituto. Le modalità operative di elezione e scrutinio vengono concordate con l'Amministrazione Comunale ed il Dirigente Scolastico nel rispetto dell'organizzazione e

dell'orario delle lezioni.

4. Durante le operazioni di voto, deve essere garantita la piena e totale autonomia del votante e la segretezza del voto medesimo.

#### **Art. 7 - ELEZIONI DEI COMPONENTI DEL CCRR**

1. Ciascuno studente/studentessa può liberamente presentare la propria candidatura alla carica di Consigliere CCRR, previa autorizzazione del genitore o di chi ne fa le veci.

2. La lista con le candidature raccolte verrà affissa presso ciascuna classe, disposta in ordine alfabetico, con l'indicazione del cognome e del nome.

3. La campagna elettorale di informazione potrà svolgersi sino al giorno scolastico precedente la data delle elezioni.

4. Al momento del voto, gli elettori di ciascuna classe ricevono una scheda sulla quale è riportata la lista dei candidati di quella classe e potranno esprimere al massimo due preferenze, nel rispetto della parità di genere, barrando il nome del candidato e della candidata prescelta. Se vengono votati due candidati di uguale sesso, la seconda preferenza è nulla.

5. A seguito dell'espressione del voto da parte di tutti gli studenti presenti in ciascuna classe il giorno delle elezioni, verrà dato avvio alle operazioni di scrutinio.

6. Al fine di garantire in maniera più ampia possibile il principio di parità di genere, saranno eletti Consiglieri i primi candidati votati sino al raggiungimento del 50% della rappresentanza per ciascun genere<sup>1</sup>, nel rispetto del principio di n. 1 rappresentante per ogni classe. Verranno quindi redatte le liste in ordine di maggior preferenza dei candidati di sesso maschile e le candidate di sesso femminile e si provvederà ad eleggere Consiglieri i primi candidati più votati in seno a ciascun genere. Qualora risultassero per graduatoria proclamabili Consiglieri in seno alla stessa classe sia un candidato di sesso maschile che una candidata di sesso femminile, dei due sarà proclamato Consigliere chi abbia ottenuto il maggior numero di preferenze e, a parità di preferenze, il candidato anagraficamente più vecchio.

7. I risultati dello scrutinio sono comunicati a ciascuna classe ed alla Città di San Martino di Lupari. Agli stessi verrà data pubblicità mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.

#### **Art. 8 - ELEZIONE DEL SINDACO DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI**

1. L'intero Corpo elettorale è chiamato ad eleggere direttamente il Sindaco delle Ragazze e dei Ragazzi votando uno dei Consiglieri eletti in seno al CCRR.

2. Ogni elettore, al momento del voto, riceve una scheda contenente i nomi dei candidati Sindaco rispetto ai quali può esprimere una sola preferenza.

3. A seguito dell'espressione del voto da parte di tutti gli studenti presenti in ciascuna classe il giorno delle elezioni, verrà dato avvio alle operazioni di scrutinio all'esito delle quali sarà eletto Sindaco il/la ragazzo/a che avrà ottenuto il maggior numero di voti. A parità di preferenze verrà eletto Sindaco la ragazza/il ragazzo più anagraficamente più vecchio.

4. I risultati dello scrutinio sono comunicati a ciascuna classe ed alla Città di San Martino di Lupari che provvederà a darne pubblicità mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.

#### **Art. 9 - INSEDIAMENTO DEL CCRR E INIZIO DELLE ATTIVITÀ**

1. Il CCRR inizia la propria attività a seguito della pubblicazione dei risultati degli scrutini delle elezioni dei Consiglieri e del Sindaco CCRR sul sito istituzionale comunale.

---

<sup>1</sup> Il rispetto del raggiungimento dell'obiettivo del 50% della rappresentanza per ciascun genere è possibile solo qualora il numero delle classi sia pari. Qualora il numero delle classi sia dispari, l'obiettivo del 50% non potrà essere rispettato nella sua interezza. L'ultimo candidato eletto quindi, a prescindere dal genere, sarà colui o colei che abbia ottenuto il maggior numero di preferenze e, a parità di preferenze, il candidato più anagraficamente più vecchio.

2. La proclamazione degli eletti Consiglieri CCRR e del Sindaco CCRR avviene durante la prima seduta del CCRR, convocata dal Sindaco della Città di San Martino di Lupari o suo delegato, durante la quale i nuovi eletti del CCRR sono tenuti a promettere di osservare lealmente la Costituzione italiana e di adempiere ai doveri ed alle funzioni previsti dal presente Regolamento con lealtà e correttezza.

#### **Art. 10 - FUNZIONI DEL SINDACO DEL CCRR E ADEMPIMENTI ISTITUZIONALI**

Al Sindaco del CCRR competono le seguenti funzioni:

- convoca e presiede il CCRR;
- determina l'ordine del giorno degli argomenti da trattare nella seduta, individuandone data, ora e luogo;
- assicura il regolare svolgimento del CCRR, garantendo la partecipazione e la libera espressione di pensiero dei suoi componenti;
- cura i rapporti con l'Amministrazione Comunale;
- distribuisce compiti ed incarichi in seno al Consiglio, eventualmente nominando gli Assessori della Giunta del CCRR nel numero massimo di 4 Assessori da lui scelti tra i Consiglieri eletti, nel rispetto del principio di parità di genere, che lo potranno coadiuvare nella preparazione degli argomenti da discutere in sede di Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi, assegnando a ciascun Assessore un tema rientrante tra le funzioni e le competenze del CCRR.;
- nomina il segretario verbalizzante delle sedute del CCRR;
- può rivolgersi direttamente al Sindaco, o al suo delegato, su questioni e problematiche di rilevante interesse per i ragazzi e le ragazze;
- svolge le attività che eventualmente sono indicate dal Sindaco della Città San Martino di Lupari.

2. Il Sindaco del CCRR rappresenta il CCRR stesso in occasione di cerimonie ufficiali e nelle ulteriori circostanze in cui sia invitato a partecipare dal Sindaco della Città di San Martino di Lupari. Distintivo del Sindaco del CCRR è la fascia tricolore da portare a tracolla della spalla nelle cerimonie e/o eventi a cui è invitato a partecipare.

#### **ART. 11 - SEDE E SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL CCRR**

1. La sede istituzionale del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi e dei suoi organi è la Residenza Municipale.

2. Le sedute del CCRR e della sua Giunta potranno essere convocate sia nella Sala Consiliare che presso altre sedi comunali, saranno effettuate con cadenza predefinita, nei luoghi e giorni preventivamente concordati con la Città di San Martino di Lupari, escludendo da questi la domenica.

3. Le sedute del CCRR sono pubbliche e vi partecipano, con diritto di parola e voto, tutti i Consiglieri eletti che si impegnano a rispettare le opinioni di tutti i presenti e così pure l'opinione di chi si rappresenta. Il Sindaco del CCRR consentirà gli interventi del Sindaco e gli Assessori della Città di San Martino di Lupari che, ove presenti, hanno diritto di parola per illustrare proposte o chiarire questioni sorte nella discussione.

Nessuno degli uditori (adulti o ragazze/ragazzi) presenti alla seduta potrà intervenire durante le discussioni del CCRR.

4. Le sedute del CCRR sono valide se è presente la maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio CRR.

5. Le deliberazioni del Consiglio CRR sono valide se adottate con i voti della maggioranza dei presenti espressi attraverso la procedura del voto palese e per alzata di mano.

6. Le deliberazioni assunte dal CCRR sono verbalizzate dal Segretario del Consiglio CRR che ha il compito di:

- registrare le presenze e assenze;
- raccogliere e verificare le giustificazioni dei Consiglieri CCRR assenti;
- stilare il verbale della seduta del Consiglio CRR in forma completa e con il linguaggio adatto;

- far pervenire il verbale di ciascuna seduta del Consiglio CRR alla Città di San Martino di Lupari ai fini della loro conservazione agli atti.

#### **Art. 12 - RAPPORTI DEL CCRR CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

1. Durante il proprio mandato il CCRR ha facoltà di chiedere all'Amministrazione Comunale uno scambio informativo in ordine alle materie di propria competenza.

2. Il Sindaco della Città di San Martino di Lupari o un Assessore dallo stesso delegato:

- intrattengono i rapporti con il CCRR, al fine di ottenere un miglior coordinamento ed una continua attenzione sulle iniziative dello stesso;

- assumono il ruolo di difensore civico delle ragazze e dei ragazzi, garante del funzionamento del CCRR;

- partecipano, su invito, alle sedute del CCRR e riceve i Consiglieri e il Sindaco del CCRR.

#### **Art. 13 - ENTRATA IN VIGORE**

Il presente Regolamento entra in vigore a norma dell'art. 64 dello Statuto Comunale, a partire da tale data è da intendersi abrogato ogni precedente regolamento in materia che viene quindi integralmente sostituito dalla presente disciplina.